





Alla cortese attenzione del Presidente del Consiglio regionale Dottor Antonio Mazzeo SEDE

Interrogazione a risposta orale ai sensi dell'art. 170 del Regolamento Interno.

Oggetto: in merito alla comunicazione delle ASL Toscane.

Il sottoscritto Consigliere regionale,

Premesso che,

in data 15 settembre 2024, il quotidiano La Repubblica edizione Firenze, a pagina 3, pubblica l'articolo dal titolo "Giani convoca gli uffici stampa Asl "Campagna sulla buona sanità";

l'articolo riferisce di un incontro convocato dal Presidente della Regione Toscana con tutti gli uffici stampa delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere toscane per illustrare le strategie da seguire da qui alle prossime elezioni regionali. All'incontro risultano presenti anche l'Assessore alla Salute e il direttore dell'Assessorato.

Considerato che,

nell'articolo si sottolinea l'assenza di altre figure apicali delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, come Direttori Generali o dirigenti, e si evidenzia come "evidentemente il Presidente aveva intenzione di parlare direttamente con chi si occupa della comunicazione esterna, senza alcuna intermediazione";

nell'articolo si evidenziano alcuni spunti dell'incontro, come la richiesta "che le Aziende devono far venire fuori il buon lavoro fatto dalla Sanità toscana" e che "vanno programmate uscite di comunicazione stampa sulle cose che funzionano ma anche sulle iniziative che partono", tanto che "il Presidente ha fatto anche consegnare un documento, nel quale sono inseriti i vari argomenti da trattare ogni mese";

l'articolo chiosa spiegando che "l'intento è quello di far vedere tutto il lavoro svolto e chiarire che, Aziende a parte, il ruolo fondamentale è quello della Regione", ma soprattutto sottolinea come "la chiave elettorale è lampante e il Presidente l'ha spiegato ai suoi interlocutori".

Ritenuto che,

quanto riportato dall'articolo sopra richiamato sembra rappresentare un'ingerenza nell'attività istituzionale degli Uffici stampa delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, ma anche un tentativo di aggirare i principi richiamati dalla legge 22 febbraio 2000, n.28, laddove si cerca di evitare la strumentalizzazione a fini politici ed elettorali dell'attività istituzionale dell'Ente pubblico.

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente per sapere

se non ritiene l'approccio adottato sconveniente e lesivo sia dei principi di terzietà che dovrebbero appartenere agli Enti pubblici, che del ruolo istituzionale che le Aziende Sanitarie e Ospedaliere ricoprono.